Federalberghi provincia dell’Aquila: rinnovato il Comitato Giovani Albergatori

Marzo 9, 2026



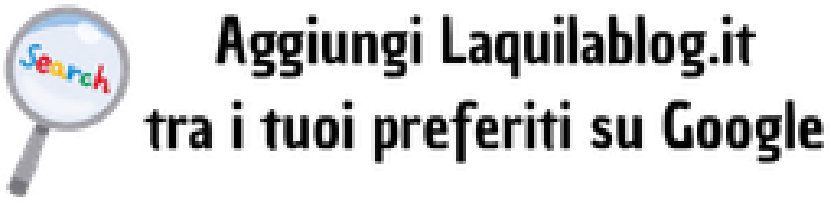
Eletti presidente e vicepresidente, riunione in Confcommercio

Rinnovato il Comitato Giovani Albergatori di Federalberghi provincia dell’Aquila. Alla presidenza è stato eletto Francesco Giangrossi, dell’hotel La Dimora del Baco dell’Aquila. Vicepresidente Gemma Santacroce, Hotel Santacroce Ovidius di Sulmona. La riunione si è tenuta nella sede di Confcommercio all’Aquila.

Le dichiarazioni di Giangrossi e Giovannelli
“Accolgo con entusiasmo e impegno l’incarico che mi è stato conferito”, ha dichiarato Giangrossi, spiegando che l’obiettivo è “ricreare un gruppo giovani albergatori per coinvolgere tutte le figure del settore alberghiero e dell’accoglienza in provincia dell’Aquila”.

“L’intento è avviare una programmazione che porti al rilancio e al potenziamento dell’imprenditoria turistica e della filiera alberghiera, cercando di analizzare e mettere in rete vantaggi e problematiche comuni a tutte le attività, fornendo servizi e assistenza. Si partirà dal basso, ascoltando le istanze del territorio, in un momento particolare con L’Aquila Capitale della cultura che funge da traino e motore per un comparto, quello turistico, in rapida espansione”, ha aggiunto Giangrossi.

Il neo presidente del Comitato ha inoltre annunciato l’avvio di “un’analisi su scala provinciale per verificare il numero delle strutture ricettive, la capacità di accoglienza, soprattutto per i grandi eventi, servizi e potenzialità del comparto, con l’intento di mettere in rete le attività e sviluppare una progettualità comune”.



“Formulo a Francesco Giangrossi i migliori auguri di buon lavoro”, ha affermato Giammarco Giovannelli, presidente Confcommercio e Federalberghi Abruzzo. “L’esperienza nel Comitato Giovani Albergatori è prestigiosa e molto formativa per le relazioni istituzionali e i rapporti che si innescano per la crescita individuale e del territorio. Confidiamo nel prezioso contributo del Comitato Giovani Albergatori per un’ulteriore crescita della qualità e dell’accoglienza territoriale”.